

Il Papa a Brescia

La macchina organizzativa a pieni giri

400 TROVERANNO POSTO DURANTE LA CELEBRAZIONE SUL SAGRATO DEL DUOMO

Dispiegamento «mediatico»



«In Broletto la sala stampa della visita»

DON ADRIANO BIANCHI
DIRETTORE UFF. COMUNICAZIONI

IL PROGRAMMA. La diocesi e la prefettura pontificia hanno messo a punto i dettagli della visita papale dell'8 novembre. Le tappe di Botticino, Brescia e Concesio

Benedetto XVI L'abbraccio dei dodicimila

Tanti saranno ammessi in piazza Paolo VI 2000 volontari di Ana, Agesci e oratori

Massimo Tedeschi

Dodicimila bresciani in piazza Paolo VI per la messa papale dell'8 novembre. Molti di più, probabilmente, lungo le tappe del tracciato: all'uscita dalla base di Ghedi, durante l'attraversamento di Rezzato, la sosta a Botticino, gli spostamenti in città, la visita a Concesio.

Non meno di duemila volontari (ragazzi degli oratori e dell'Agesci, ma anche personale della Protezione civile ed alpini dell'Ana) saranno mobilitati per vigilare sul percorso del corteo papale: Benedetto XVI lo coprirà, avendo al fianco il vescovo di Brescia mons. Luciano Monari, a bordo della papamobile bianca.

Prende corpo il programma della visita di papa Ratzinger a Brescia il prossimo 8 novembre per rendere omaggio a Paolo VI. Manca ancora il visto della prefettura pontificia (atteso a giorni) ma ieri un briefing di don Adriano Bianchi (direttore dell'Ufficio comunicazioni sociali della diocesi) con la stampa locale ha chiarito numerosi aspetti. Una messe di notizie è peraltro offerta dal sito internet della diocesi (www.diocesi.brescia.it).

L'attenzione mediatica sull'evento è alta. La Rai ha garan-

tito la diretta tv della messa e dell'Angelus papale, le truppe locali e nazionali sono mobilitate. La sala stampa sarà allestita nella saletta Sant'Agostino in Broletto. In occasione della visita di Giovanni Paolo II a Brescia nel '98 (durata però due giorni) vennero accreditati 500 fra giornalisti e fotografi. Un numero che potrebbe venire avvicinato anche in questa circostanza.

Se la visita di Giovanni Paolo II si svolge in spazi e con tempi larghi (atterraggio in elicottero a Campo Marte, cerimonia

pomeridiana in piazza Paolo VI, pernottamento al Centro pastorale Paolo VI, messa domenicale di canonizzazione del beato Giuseppe Tovini allo stadio di Mompiano) stavolta gli spazi e i tempi sono serrati. L'arrivo all'aeroporto militare di Ghedi è considerata «sosta tecnica»: il Papa saluterà alcuni rappresentanti della base ma non ci saranno cerimonie pubbliche. Poi di corsa a Botticino dove il Papa sosterrà in preghiera nella parrocchiale-santuario di Sera e venererà il corpo di San Arcangelo Tadini. A seguire, sempre con un occhio al cronometro, la corsa attraverso Sant'Eufemia verso il centro della città.

Gli spostamenti da Ghedi a Botticino, in città e a Concesio saranno coperti con la papamobile

Prima della messa sono previsti i saluti del sindaco Paroli e del vescovo mons. Monari

IL CORTEO PAPAIE entrerà in città lungo via San Faustino. La papamobile sfilerà in piazza Loggia: una sosta al monumento che ricorda le vittime della strage in questo momento non è prevista, ma non si escludono decisioni diverse. In piazza Paolo VI ci sarà tempo solo per due brevi saluti di accoglienza pronunciati dal vescovo, mons. Luciano Monari, e dal sindaco di Brescia Adriano Paroli. Il Papa poi entrerà in duomo dal portale di sinistra rispetto all'entrata principale, sfilerà davanti al monumento a Paolo VI, sosterrà in



Papa Ratzinger ha 82 anni: è nato in Baviera, a Mrkt am Inn, il 27 aprile del 1927

Il sottosegretario Gianni Letta rappresenterà il governo ma non sono esclusi «blitz» del premier

A Concesio la visita alla casa natale di Montini e all'Istituto, poi la consegna del premio Paolo VI

pregheira davanti al Santissimo, incontrerà i seminaristi e una delegazione di ammalati, fra cui alcuni piccolissimi pazienti oncologici. Poi il corteo liturgico uscirà su via Querini per entrare in piazza Paolo VI.

Durante la cerimonia e la recita dell'Angelus faranno ala al pontefice 400 sacerdoti bresciani. In piazza ci saranno posti a sedere e in piedi. I pass di ingresso sono distribuiti dalle zone pastorali e dai movimenti ecclesiali. Un settore sarà riservato a 2.600 giovani (nella zona sud della piazza), un altro di fronte al sagrato alle autorità. Il governo dovrebbe essere rappresentato dal sottosegretario alla presidenza del consiglio Gianni Letta ma nes-

suno, in questo momento, si sente di escludere un blitz dell'ultima ora del premier in persona. Chi non riuscirà ad entrare in piazza potrà «consolarsi» con i maxischermi sistemati in Piazza Loggia, Largo Formentone, Corso Zanardelli angolo corso Palestro e Piazzetta S. Luca (ex cinema Crociera).

DOPOLA MESSA il Papa si recherà al centro Paolo VI dove pranzerà, riposerà, incontrerà privatamente alcune persone. Alle 16.15 la partenza alla volta di Concesio: lì visiterà la casa natale di papa Montini e la nuova sede dell'Istituto Paolo VI dove visiterà la biblioteca e la collezione Arte e spiritualità. Nell'auditorium da 300 posti

I posti in piazza

Indispensabili i pass per entrare

L'accesso alla piazza Paolo VI per la messa presieduta dal Papa sarà consentito solo a coloro che avranno il pass gratuito. I pass disponibili (a sedere e in piedi) sono circa 8300. Verranno spediti (mezzo raccomandata) ai vicari zonali suddivisi per ciascuna parrocchia a seconda del numero degli abitanti. Ogni parrocchia avrà a disposizione posti a sedere e posti in piedi. I giovani avranno un settore loro riservato di 2.600 posti in piedi (oltre gli 8.300) gestiti direttamente dall'Ufficio oratori. I pass saranno contrassegnati da un colore che identifica i varchi di accesso (indicati sul pass stesso). Le piazze Loggia e Rovetta sono libere, non serve pass. Saranno attrezzate con maxi schermo, verrà distribuita l'eucaristia, il Papa vi transiterà con la papamobile. Chi non sarà in possesso del pass potrà trovare ampie zone lungo il passaggio del Papa.

il Papa presenzierà alla consegna del premio Paolo VI, quest'anno dedicato a un'istituzione formativa. Pare che la scelta sia caduta sull'Istituto delle fonti cristiane «Sources Chrétiennes», collana inaugurata dai futuri cardinali Henri de Lubac e Jean Daniélou e giunta a 530 volumi, tutti dedicati a testi di padri della Chiesa e autori cristiani dal I al XV secolo. Una realtà culturale amatissima dal teologo Ratzinger. Dopo la cerimonia il Papa sosterrà per una breve preghiera nella parrocchiale di Concesio infine, alle 18.15, la partenza verso la base di Ghedi. Stavolta su un'auto civile, per concludere le 11 ore trascorse in terra bresciana. ♦

IL PERCORSO. Da Ghedi a Concesio, passando per Botticino e la città, tante occasioni per avvicinare il pontefice. Restano incertezze sui luoghi in cui prenderà la parola

25 chilometri e cinque tappe fra i bresciani

Non ancora stabilito se parlerà alla gente di Botticino e Concesio

Quale sarà la posizione migliore? Dove sarà possibile vedere più da vicino papa Ratzinger durante il suo itinerario bresciano? In quale situazione sarà più facile ascoltare la sua voce, i suoi discorsi?

Molti cominciano già a porsi la domanda, in vista di domenica 8 novembre: quel giorno papa Benedetto XVI sarà in territorio bresciano per quasi undici ore, dalle 9.30 alle 19 circa, e coprirà una cinquantina di chilometri sulle strade bresciane (25 circa da Ghedi a Concesio) passando con la papamobile per Botticino e per la città, altrettanti in direzione opposta alla sera ma su un'auto civile che nulla concederà alla «visibilità» di Benedetto XVI.

La messa in piazza Paolo VI (alle 10.30) e la recita dell'Angelus saranno il momento pubblico più solenne e visibile: per i 12mila che avranno accesso in piazza, per chi seguirà la cerimonia sui 4 maxi-schermi sistemati in centro, per gli spettatori delle varie dirette tv. Il discorso all'istituto Paolo VI di Concesio sarà invece riservato a una platea di 300 persone. L'auditorium non è in grado di

accoglierne di più.

Non è invece ancora stabilito se Benedetto XVI rivolgerà parole di saluto ai fedeli che lo attendranno in piazza a Botticino Sera (all'inizio della giornata, intorno alle 9.45-10) e a quelli che lo saluteranno davanti alla parrocchiale di Sant'Antonino a Concesio (alla fine, intorno alle 18.15-18.30).

Per vedere da vicino il passaggio del Papa, invece, non c'è che l'imbarazzo della scelta. Un primo punto sarà all'uscita dell'aeroporto di Ghedi, dove il corteo sarà costretto a rallentare. Poi il lungo tratto su strade provinciali e raccordi autostradali non è favorevole all'incontro. In compenso il tragitto dalla rotonda di Tre Ponti (all'intersezione fra 45 bis e ex Statale 11), attraverso Rezzato e Botticino è propizio per vedere da vicino la papamobile e il suo illustre passeggero. Lo stesso discorso vale per via Indipendenza a Sant'Eufemia e per tutto il tragitto d'ingresso in città (via San Faustino, Piazza Loggia, via X giornate), poi fra piazza Paolo VI e il centro pastorale in via Calini, e da lì fino a Concesio per la Triumplina. ♦ M.TE.



Ghedi-Botticino
Base militare - Sp. 66 - Sp. 236 - Raccordo autostr. Brescia Est - Ss 45 bis - uscita Sp Bs 11 in direzione Rezzato - svolta per Sp.30 - via Alessandrini di Rezzato - ingresso in Botticino - via Garibaldi - via Molini - via T. Speri - via Carini - Piazza IV Novembre.

Botticino-Brescia
Botticino: piazza IV Novembre - via Valverde - via Carini - via T. Speri - via Cavour - ingresso in Brescia - via Goldoni - via Sant'Orsola - via Indipendenza - viale Bornata - viale Venezia - via Turati - via Pusterla - via S. Faustino - Piazza Loggia - via X Giornate - via Trieste - Piazza Paolo VI.

Piazza Paolo VI-Centro Paolo VI
Piazza Paolo VI - via Trieste - via X Giornate - corso Zanardelli - corso Magenta - via Callegari - Centro Paolo VI.

Brescia-Concesio
Centro Paolo VI - via Callegari - Corso Magenta - via Mazzini - galleria T.Speri - via Lombroso - via Crocifissa di Rosa - via B. Gualla - via Tosoni - via T. Bonizzardi - via Triumplina - "Stocchetta" - Concesio - viale Europa - via Rodolfo da Concesio - casa natale di Paolo VI.

Concesio
Via Marconi - via C. Bonomini - chiesa parrocchiale. Rientro Aeroporto militare di Ghedi e partenza per Roma

